

## Eccellenza Pergolese e Fossombrone (in campo avverso) muovono verso la zona playoff Atletico Gallo e Urbania non sfruttano il fattore campo e restano nell'area critica

■ Pesaro

**SOLO** pareggi (più o meno graditi) per le quattro provinciali. La seconda giornata di ritorno ha visto il primo capitombolo stagionale della capolista Civitanovese, che comunque conserva un ampio margine sulla seconda: + 10 sul Fabriano Cerreto.

**QUI ATLETICO GALLO C.** Pareggio casalingo contro il Montegiorgio. «E' stata una partita tutto cuore e determinazione da parte nostra – spiega il dirigente del Gallo Luigi Cocchi – al cospetto di una squadra molto forte. Seppure in inferiorità numerica per due volte, e dopo aver rischiato il tracollo, siamo riusciti a pareggiare al 93' per merito dell'ultimo arrivato Nicola Marini, classe '95 ex Jesina, entrato in campo negli ultimi venti minuti. Purtroppo anche stavolta ci sono state grosse ingenuità e mi riferisco alle due espulsioni che hanno compromesso non poco l'andamento della gara. Se la squadra recupererà in fretta tutti i suoi elementi e si comporterà come oggi, ci toglieremo da questa brutta classifica. Vorrei inoltre invitare i nostri tifosi a seguirci anche in trasferta perché la squadra ne ha bisogno».



Patarchi (Urbania) si dispera per l'espulsione; nel tondo il dirigente del Gallo Luigi Cocchi



**QUI FOSSOMBRONE.** Del punto raccolto a Grottammare ci parla il trainer dei metaurensi Gastone Mariotti: «Un buon punto, sicuramente abbiamo risentito delle fatiche di mercoledì, non siamo entrati immediatamente in partita, poi piano piano siamo usciti e nel secondo tempo abbiamo sofferto meno; avremmo potuto fare meglio in qualche ripartenza, comunque sono soddisfatto per l'esordio di Bucchi dall'inizio ('98 ndr); siamo stati anche condizionati dagli infortuni di Barone e Tonuc-

### Noia mortale

**Lino Rossi e lo 0-0 con la Vigor**  
«Anziché darne uno, io avrei tolto un punto a testa...»

ci, i due sono rimasti in campo, ma menomati, e a quel punto abbiamo pagato anche in fisicità».

**QUI PERGOLESE.** Un punto a Corridonia fa sempre classifica. «Un punto su un campo difficile – sottolinea il giorno dopo il mister della Pergolese Massimiliano Guiducci – sia per il terreno pesante che per l'avversario agguerrito. Per loro era una gara

fondamentale per aggrapparsi alla speranza di salvarsi. Siamo partiti bene, passando in vantaggio dopo un quarto d'ora. Se avessimo gestito il vantaggio nei primi 45 minuti, nel secondo tempo avremmo potuto chiudere la gara o mantenere il vantaggio, ma siamo stati un po' sfortunati, subendo il gol su un batti e ribatti dopo un angolo. Comunque il pareggio ci soddisfa».

**QUI URBANIA.** Contro la Vigor Senigallia, al termine di una gara 'soporifera', l'Urbania ha da recriminare su una condotta della terna non proprio perfetta, vedi il gol annullato, un rigore non assegnato e l'espulsione nel primo tempo di capitano Patarchi. «Io invece di dare un punto a testa – commentava in tribuna l'ex presidente dei tempi dell'Interregionale Lino Rossi – ne toglierei uno ad ognuna». Come dire: non è stata una bella partita. Pochi tiri, gioco a sprazzi e scontato, portieri pressoché inoperosi in una domenica uggiosa. Due squadre che dovranno sudare le proverbiali sette camicie per salvarsi, tra le due meglio comunque l'Urbania, che alla fine ha da recriminare su diversi episodi.

**Amedeo Pisciolini**